

## CASI OPERATIVI

---

### ***Disciplina fiscale del risarcimento danni***

di **Euroconference Centro Studi Tributari**



#### **Domanda**

Con sentenza la Corte di Appello di Roma statuiva *“spetta alla X Srl a titolo di risarcimento come conseguente al grave inadempimento della cooperativa Y il pagamento dei compensi non corrisposti in ragione dell’illegittimo recesso per il quarto trimestre 2006 e per l’intera annualità 2007 pari a complessivi €132.000,00 (n. 15 mensilità da €8.800,00)”*.

La X Srl per fornire i servizi di elaborazione dati, alla cooperativa Y nel 2005 aveva acquistato: programmi, *computer*, mobili e arredi, assunto e formato due persone.

Il tutto veniva allestito presso gli uffici della cooperativa Y.

Il recesso unilaterale della cooperativa Y e il conseguente inadempimento comportò conseguenze dirette ed immediate nei confronti della X Srl. Perdita di fatturato e difficoltà di riallocazione del personale formato, oltre alla inutilizzazione di tutti gli altri investimenti. Si determinava una perdita evidente con un chiaro nesso tra inadempimento della cooperativa Y e danno subito dalla X Srl oltre al conseguente mancato guadagno.

La X Srl con atto di transazione chiude l’accordo a 100.000 euro nel 2021.

Quale è la corretta interpretazione del risarcimento e il suo trattamento ai fini fiscali?

**[LEGGI LA RISPOSTA DI CENTRO STUDI TRIBUTARI SU EVOLUTION...](#)**

